

ACCORDO ELETTORALE TRA IL MOVIMENTO B.A.R.D. (Belluno Autonoma – Regione Dolomiti) E LA LISTA “VENETO – SIMONETTA RUBINATO PER LE AUTONOMIE” PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ELEZIONI REGIONALI 2020.

Tra Simonetta Rubinato, quale candidata a Presidente della Regione Veneto con la lista “Veneto – Simonetta Rubinato per le autonomie”, ed Andrea Bona, quale presidente del Movimento BARD, si stabilisce quanto segue:

Il Movimento BARD si impegna a sostenere lealmente la candidatura di Simonetta Rubinato alle elezioni regionali del 2020, contribuendo alla raccolta in Provincia di Belluno delle firme autenticate necessarie alla presentazione della lista e partecipando alla competizione elettorale con alcuni candidati.

Il Movimento BARD si impegna inoltre, a sostenere l'espressione del voto popolare, tramite la sua organizzazione territoriale, a favore della lista “Veneto – Simonetta Rubinato per le autonomie” in tutta la Provincia di Belluno.

Simonetta Rubinato si impegna, nel corso del suo eventuale mandato nel Consiglio Regionale, a farsi portavoce attivo anche delle richieste e delle istanze del Bellunese lavorando in particolar modo a favore di una sempre maggiore autonomia della Provincia di Belluno e della possibilità di ottenere risorse e competenze per realizzare politiche specifiche per migliorare la vita in montagna e per contrastare lo spopolamento.

In particolare Simonetta Rubinato si impegna a garantire il suo sostegno, attraverso la sua attività in Consiglio Regionale e la presentazione di specifici disegni di legge, nei seguenti argomenti strategici per la Provincia di Belluno:

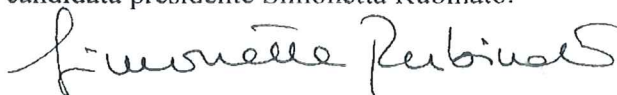
- 1) Promuovere la piena ed effettiva attuazione dell'art. n°15 comma 5° dello Statuto della Regione Veneto che garantisce particolari forme di autonomia e il trasferimento di risorse e competenze alla Provincia di Belluno.
- 2) Impegnarsi affinché tra le materie delegate all'art. 15 comma 5° dello statuto della Regione sia inserito anche il sistema socio-sanitario in modo tale che alla provincia di Belluno venga garantito un sistema di assistenza coerente con la particolarità del proprio territorio ed in grado di garantire la piena efficienza degli ospedali di comunità (Belluno, Feltre, Agordo e Pieve di Cadore) ed il rispetto dei tempi di intervento in emergenza.
- 3) Sostenere il ritorno all'elettività diretta degli organi amministrativi della Provincia di Belluno e l'introduzione di un sistema elettorale che garantisca la rappresentanza di tutte le comunità alpine rappresentate nel territorio bellunese e con particolare riguardo alla minoranza linguistica ladina.
- 4) Presentare e sostenere un progetto di legge che ripristini il terzo consigliere regionale per la Provincia di Belluno, riservando questo seggio alla rappresentanza della minoranza linguistica ladina.
- 5) Impegnarsi perché alla Provincia di Belluno sia garantita una adeguata rappresentanza democratica in ambito nazionale e sempre con particolare riguardo alla tutela della minoranza linguistica ladina.
- 6) Presentare un progetto di legge affinché siano effettivamente tutelati i diritti costituzionali delle minoranze linguistiche e in particolare di quella ladina bellunese anche con l'adozione del bilinguismo negli atti della Provincia di Belluno e dei comuni ladini, l'attuazione di percorsi scolastici curriculari di apprendimento della lingua madre e di sostegno concreto all'associazionismo delle comunità ladine.

- 7) Sostenere l'adeguamento della rete ferroviaria bellunese promuovendo il completamento del collegamento a nord con la val Pusteria (Calalzo – San Candido) ed a sud con la Valsugana (Feltre – Primolano) e di quella viabilistica.
- 8) Impegnarsi nel promuovere progetti regionali per la riorganizzazione delle filiere economiche dell'agricoltura (ricomposizione fondiaria), forestale (ricostruzione del patrimonio boschivo dopo la tempesta Vaia) e turistica (ammodernamento della rete alberghiera) considerate nel loro insieme e come fondamentale risorsa per la salvaguardia degli abitati in quota.
- 9) Promuovere il trasferimento delle grandi derivazioni idroelettriche al demanio della Provincia di Belluno quale forma di risarcimento per lo sfruttamento del territorio e di sostegno, con energia rinnovabile, al sistema manifatturiero bellunese.

Si sottoscrive il presente accordo considerando quanto sopra rappresentativo ma non esaustivo delle necessità e richieste della comunità alpine della Provincia di Belluno ed ispirandosi ai principi di reciproca e leale collaborazione.

Belluno, 2 agosto 2020.

Per la lista "Veneto – Simonetta Rubinato per le autonomie"
La candidata presidente Simonetta Rubinato.



Per il Movimento Belluno Autonoma – Regione Dolomiti
Il presidente Andrea Bona.

